

INTENZIONI SS. MESSE

Domenica 17 VI di Pasqua	18.00	S. Messa per tutti i parrocchiani – def. Luciana Gallino, fam. Sobrero-Lanzone; Ferdinando Rizzo ed Emma (ann.); Domenico Canale; Luigi Busca (ann.)
Lunedì 18	8.30 18.00	Secondo l'intenz. dell'offerente
Martedì 19	8.30 18.00	Def. Mauro Fava
Mercoledì 20	8.30 18.00	Secondo l'intenz. dell'offerente
Giovedì 21	8.30 18.00	Def. fam. Negro.
Venerdì 22	8.30 18.00	In onore di S. Rita.
Sabato 23	8.30 17.00	Def. fam. Macaluso – Margiaria; Anna Vacca; Maria Voghera
Domenica 24 Ascensione	8.30 10.30 18.00	Def. Teresa Ghiglano e Michele Serra Def. Giuliano Cordero e fam. def. Giuseppina Bertola e fam. Roasio Mina; Luigi Roggero(ann.); Giovanna Rora, Antonio Maddalena e Piergiorgio. Def. Sobrero-Borgna



Oblati di San Giuseppe – UNITA' PASTORALE		
Madonna della Moretta C.so Langhe, 106 12051 ALBA (CN) Tel.0173 440340 UBI Banca – IBAN: IT70H0311122501000000000040 santuario.moretta@gmail.com	S. Margherita Via S. Margherita, 32 12051 ALBA CN Tel.0173.362960 UBI Banca – IBAN: IT94P031112250100000021039 santamargheritaalba@gmail.com	S. Rocco Cherasca Fraz. S.Rocco Cherasca, 1/c 1251 ALBA CN Tel. 0173 612009 Banca d'Alba – IBAN: IT78B0853046260000170103823 sanrocco.ricca@gmail.com

Domenica 17 maggio - VI di Pasqua

Letture del At 8,5-8.14-17; Sal 65 (66); 1Pt 3,15-18; Gv 14,15-21
Il comandamento dell'amore non è una questione di simpatia e sentimentalismo.

Gesù non ci gira intorno. Come sempre è preciso e conciso: «**Se mi amate, osserverete i miei comandamenti**», e caso mai non si fosse capito bene che le sue parole non valevano soltanto per i Dodici ma per tutti, aggiunge: «**Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama**». Poco prima – sempre durante il commovente addio ai suoi amici dopo l'Ultima Cena, prima di recarsi nell'Orto degli Ulivi - aveva dato una consegna: «**Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri**» (Gv 13,34), appena un po' dopo, quasi per essere sicuro di essere stato capito, ripeterà: «**Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi**» (Gv 15,12).

Va bene, il comandamento di Gesù è l'amore. Chi non lo sa? Lo ripetiamo da tanto tempo che rischia di essere diventato una bella frase, svuotata di contenuto e di conseguenze pratiche. Ridurla così sarebbe un errore gravissimo, perché il



comandamento di Gesù è oggi più che mai innovativo, controcorrente, e parallelamente impegnativo e fastidioso, per un abbinamento di parole che per l'attuale cultura dominante è sbagliato e improponibile: **"amore"** e **"comandame**

nto". Gesù afferma: «Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri» **ma che amore è se viene comandato?** Nelle imposizioni non ci può essere amore, ma soltanto sottomissione e sacrificio, perché l'amore deve essere spontaneo. E guai a dire che non è così! Invece sbaglia ed è superficiale chi la pensa così anche se è in maggioranza assoluta. **È l'amore a pelle, da pacca sulle spalle, da "vogliamoci bene" quello che non si può comandare**, perché nasce spontaneo, per simpatia, per solidarietà, per commozione, senza l'intervento della volontà. Questo tipo di amore esiste, ma non c'è bisogno di comandarlo e neanche di raccomandarlo: viene dà solo, procura un po' di commozione, magari qualche lacrimuccia e poi passa, lasciando tutto come prima. Può servire tutt'al più per le canzonette di Sanremo. **L'amore che comanda Gesù** si chiama – nella nostra lingua – allo stesso modo, ma è tutta un'altra cosa. **È l'amore dono, quello che non aspetta riconoscimenti e riscontri, che viene dato anche a chi non se lo merita, a chi non può e non vuole dare nessun contraccambio.** Gesù, infatti non dice: "Vogliatevi bene! Fate i bravi!", ma: «Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri» (Gv 13,34). Come ha amato Gesù lo sappiamo bene.

Ma esiste questo amore? È nelle nostre possibilità, oppure può essere soltanto un'aspirazione, un desiderio, un bel sogno? Esiste e come. Ci aiuta a capire questo anche il fatto di ascoltare la Parola – per l'ultima domenica a quanto pare – dentro le case, in famiglia, per mezzo degli strumenti della comunicazione moderni, oppure nella lettura personale o familiare. Perché mai? Perché **l'amore che vive dentro la famiglia e che fa vivere la famiglia non è l'amore a simpatia, ma l'amore dono.** I genitori lo sanno meglio e più di qualunque altro. Forse amano i figli soltanto quando li ricompensano con qualche soddisfazione, e ringraziandoli, oppure anche quando li deludono, si contrappongono, operano scelte sbagliate? E i figli amano i genitori finché sono da essi mantenuti e sostenuti, oppure anche quando si ammalano, invecchiano e vanno fuori di testa? E i mariti amano le mogli soltanto finché sono belle e pimpanti, oppure anche quando arrivano le rughe e gli acciacchi? E così le mogli e verso i mariti.

Quando non c'è l'amore dono ma soltanto quello "io ti do se tu mi dai" si sfascia tutto. In famiglia come dovunque. Gesù "comanda" questo amore a coloro che vogliono essere suoi discepoli perché questo amore può nascere soltanto da una scelta coraggiosa. Però lo "comanda", non lo impone. È come il navigatore dell'auto, ti indica la strada per arrivare al traguardo, ma non ti obbliga a seguirla. Con una differenza: il navigatore può sbagliare e sbaglia. Gesù no. Ti porta alla meta giusta e ti fa anche scoprire che, misteriosamente, «c'è più gioia nel dare che nel ricevere» Sarà vero? Provare per credere.

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

AVVISI PARROCCHIALI

- **Lunedì 18 maggio**, riprende la celebrazione della S. Messa con la partecipazione dei fedeli, sono uscite le indicazioni dei Vescovi, che trovate esposte alle porte della Chiesa e in allegato per chi riceve il foglietto via mail.
- Domenica prossima la ripresa della Messa nei giorni festivi avverrà secondo l'orario estivo (8.00-10.30-18.00) per permettere un passaggio di volontari/e per la sanificazione dei banchi dopo ogni Messa. Se ci fosse un afflusso di persone superiore ai 110 posti previsti per la nostra Chiesa, o se qualcuno preferisse un ambiente più areato, si potrà seguire la Messa anche dal salone San Giuseppe, dove sarà in funzione il video e si potrà ricevere la S. Comunione.
- **Link per presentazione delle nuove regole:** www.parrocchiamoretta.it
- Continua nel mese di maggio il rosario comunitario alle 21, che da lunedì sarà "a porte aperte": Invitiamo famiglie con bambini/ragazzi del catechismo a partecipare per l'animazione: prenotazioni presso le catechiste.
- I bambini/e del catechismo di Il elementare hanno preparato altri disegni sul mese di maggio, che vengono esposti presso la Cappella della S. Famiglia e sono visibili in streaming dopo la S. Messa della 18.
- Domani, lunedì, il Rinnovamento nello Spirito alle 20.30 guiderà dal nostro Santuario un'ora di adorazione delle quarantore in cui si alterneranno gruppi di tutto il mondo. Il Santuario resterà aperto ma potrete seguirla anche in streaming. Essa sostituirà la recita del Rosario del mese di maggio.
- Dopo vari sopralluoghi, i lavori di restauro del Campanile dovrebbero ripartire. I tecnici stanno elaborando il progetto e siamo in collegamento con l'Ufficio per i Beni Culturali della Diocesi per conseguire tutte le autorizzazioni necessarie.
- In Ogni parrocchia bisogna costituire un gruppo di volontari che aiutino per guidare l'accesso alle chiese nei giorni festivi e in caso di celebrazioni particolari. Le persone disponibili dovrebbero mandare quanto prima la loro adesione in parrocchia via e-mail o watsapp. Oggi, domenica, alle 21.30 alla Moretta ci sarà un incontro nel salone S.Giuseppe con possibilità di partecipare anche in videoconferenza. (serve l'indirizzo mail per chi vuole collegarsi da cas)

Chi vuole può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia: santuariomoretta@gmail.com

Funziona il collegamento streaming dal Santuario:

- tramite computer: streaming.parrocchiamoretta.it
- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: **Madonna della Moretta**